

## **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

Gli Organi dell’Automobile Club stabiliscono annualmente gli indirizzi generali delle principali attività, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dagli Organi dell’ACI.

Nei prospetti che seguono vengono illustrati in maniera sintetica i progetti di rilevanza nazionale cui l’A.C. Treviso è coinvolto, almeno in linea di principio, per il 2017. Si tratta di quelle iniziative che, calate a livello locale, permettono alla Federazione ACI e all’Ente che ne è parte imprescindibile, di rafforzare il ruolo di presidio territoriale e di affermare e sviluppare conseguentemente attività e servizi offerti. Non sono stati formalizzati progetti sviluppati esclusivamente in ambito locale da parte dell’AC, iniziative e progetti che nascono nel corso dell’anno anche a seguito dei rapporti che intercorrono tra i vari interlocutori locali.

In ambito nazionale oltre al consueto obiettivo correlato allo sforzo di massima diffusione dell’associazionismo a tema (tesseramento ACI), è stato proposto dalla Federazione la prosecuzione del progetto strategico “*Giovani talenti per lo sport*” che, come indica chiaramente la denominazione, ha l’obiettivo di individuare nuovi piloti da inserire nell’automobilismo sportivo, coniugando la diffusione dei valori della sicurezza e dell’educazione stradale, il tutto attraverso i sottoprogetti “ACI Team Italia”, “Rally (Italia) Talent” e “Kart in Piazza”. Per l’anno in esame è possibile il coinvolgimento di questo Sodalizio. AC Treviso è comunque parte del progetto, attraverso alcuni uomini di punta dello sport auto trevigiano, ma anche attraverso equipaggi giovanili coinvolti nelle esperienze di avvicinamento sportivo di Federazione.

Ulteriore progetto ACI, in campo istituzionale, riguarda le attività di “*Supporto nella gestione delle attività e delle iniziative di implementazione del Club ACI Storico*”. AC Treviso sin dalla nascita del Club (il nostro Sodalizio, grazie al mio predecessore ing. Cavarzerani e alla sensibilità del Direttore dott. Gardano, è Socio Fondatore del Club ACI Storico) crede nel progetto del “club nel club ACI” e, come finora ha sempre fatto, continuerà a dare il proprio contributo nel territorio della Marca cercando di perseguire l’obiettivo di far nascere attraverso i migliori auspici e condizioni una manifestazione storico-automobilistica di prestigio. Nel contempo, ovviamente, sta adottando iniziative di sensibilizzazione verso i cultori dell’autostorica pro ACI Storico. L’ambiente non è facile, permeato com’è di altri soggetti che si ritengono in concorrenza con l’iniziativa dedicata di ACI.

Continuerà poi l’esperienza Ready2Go che vede impegnato l’AC attraverso la Delegazione ed Autoscuola di Mogliano Veneto (Start srl) con il progetto “*Gestione e sviluppo delle iniziative ACI Ready2Go*”.

Lo stesso dicasì della attività di *educazione stradale*, in linea con gli obiettivi definiti con la Federazione ACI. AC Treviso svolge regolarmente nel corso dell’anno con personale proprio (non attraverso l’U.T. ACI di Treviso), con difficoltà evidenti dato la dimensione della struttura AC, iniziative di educazione e sicurezza stradale. Tali continueranno ad essere proposte nelle modalità più opportune e consone, anche sfruttando sinergie locali e nazionali, comprese quelle ACI e SARA Ass.ni.

Infine, qualora coinvolti dalla Federazione, AC Treviso sarà partecipe del progetto “*Piattaforma amministrazione trasparente (PAT) degli AC*”, anche se, per le ragioni dimensionali di struttura sarebbe preferibile entrare nel progetto nella fase successiva.

In ambito locale, lo sforzo dell'AC Treviso sarà finalizzato come il consueto alle attività ordinariamente svolte e alle iniziative che si vengono a sviluppare di consueto attraverso i rapporti con gli enti locali vicini all'AC Treviso. L'ipotesi di passaggio nel territorio della Marca della 1000 Miglia storica sarà occasione sia di allacciare nuovi contatti che di rafforzare gli esistenti con istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

f.to Il Presidente

(avv. Michele Beni)